



GUARDIA DI FINANZA NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA MILANO

TUTELA DEGLI INTERESSI FINANZIARI DELL'U.E.

ANALISI DEI CASI PIÙ FREQUENTI DI FRODE



Milano, 08 maggio 2012



ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

- ✓ RUOLO DELLA GUARDIA DI FINANZA IN MATERIA DI CONTROLLO SULLA SPESA PUBBLICA
- ✓ TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTI EROGATI DALL'UNIONE EUROPEA
- ✓ ESPERIENZA OPERATIVA: INDICI DI RISCHIO E SISTEMI DI FRODE MAGGIORMENTE UTILIZZATI
- ✓ OPERAZIONE COCOON



RUOLO DELLA GUARDIA DI FINANZA IN MATERIA DI CONTROLLO SULLA SPESA PUBBLICA

- Importanza strategica del controllo della spesa pubblica nazionale e dell'Unione Europea.
- Necessità di risanare i conti pubblici correlata ad un'attenta attività di contenimento della spesa e ad una mirata azione di controllo sulle inefficienze o distrazioni di fondi pubblici.
- Controllo della spesa pubblica, insieme al contrasto all'evasione fiscale, quale **priorità** per il raggiungimento degli obiettivi di politica economica dello Stato.



RUOLO DELLA GUARDIA DI FINANZA IN MATERIA DI CONTROLLO SULLA SPESA PUBBLICA

- Ruolo di rilievo della Guardia di Finanza a tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea, sia nella lotta all'evasione fiscale che a tutela della spesa pubblica.
- L. 78/2000: riconoscimento alla Guardia di Finanza dell'esercizio delle funzioni di *polizia economica e finanziaria a tutela del bilancio dello Stato e dell'Unione Europea*.
- D.Lgs. 68/2001:
 - individuazione della Guardia di Finanza quale Forza dell'ordine con **competenza generale** su tutta la materia economica e finanziaria sia interna che sovranazionale;
 - **estensione delle facoltà ed i poteri** di verifica riconosciuti nel settore dell'imposizione sui redditi e dell'IVA a tutti i settori di intervento della polizia economica e finanziaria (D.Lgs. 68/2001, art. 2 c. 4).



RUOLO DELLA GUARDIA DI FINANZA IN MATERIA DI CONTROLLO SULLA SPESA PUBBLICA

L'attività del Corpo a contrasto degli illeciti comunitari si estrinseca nell'accertamento delle indebite percezioni e/o distrazioni di finanziamenti erogati.

Il dispositivo di contrasto alle frodi comunitarie;

-livello centrale, **Comando Generale** (definisce gli indirizzi strategici, l'alta direzione, la cura dei rapporti istituzionali e le relazioni internazionali) e **Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie** (supporto alla componente territoriale).



RUOLO DELLA GUARDIA DI FINANZA IN MATERIA DI CONTROLLO SULLA SPESA PUBBLICA

- livello periferico, Nuclei di polizia tributaria (“Sezioni” e “Gruppi Tutela Spesa Pubblica”, che esplicano i servizi di contrasto alle frodi comunitarie, alla spesa pubblica nazionale ed all'accertamento di violazioni costituenti danni erariali), e Reparti territoriali (Gruppi, Compagnie, Tenenze e Brigate - controllo del territorio, servizi di vigilanza fissa e dinamica ai fini doganali, monitoraggio e analisi dei flussi commerciali internazionali all'interno delle strutture portuali, aeroportuali e di confine, interventi programmati d'iniziativa in materia di frodi comunitarie).



RUOLO DELLA GUARDIA DI FINANZA IN MATERIA DI CONTROLLO SULLA SPESA PUBBLICA

I controlli sulla regolarità degli aiuti comunitari:

-controlli ex ante o a priori, che precedono il pagamento degli aiuti - valutazione della conformità delle domande ai criteri fissati dalla normativa per l'assegnazione dei finanziamenti;

-controlli ex post o a posteriori, che intervengono dopo che i fondi sono stati versati ai destinatari - accertamento sull'effettività delle prestazioni e dei progetti finanziati, selezionati in base a specifiche analisi di rischio;

-“controlli antifrode”, azioni più mirate condotte in base a sospetti di frode rilevati da organi di polizia, amministrativi e/o giudiziari.



TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTI EROGATI DALL'UNIONE EUROPEA

I finanziamenti erogati dall'Unione Europea si dividono in due grandi categorie:

-fondi a gestione diretta (programmi comunitari, appalti), erogati direttamente dalle Istituzioni comunitarie - l'erogazione avviene direttamente al beneficiario, senza intermediari e senza che nel procedimento decisionale siano coinvolti soggetti nazionali;

-fondi a gestione indiretta (Fondo di coesione, Fondi strutturali - FESR, FSE, Gruppo europeo di cooperazione transfrontaliera - FEP, FEASR), gestiti attraverso le autorità statali, regionali e locali, in base alla programmazione dell'Unione Europea.



TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTI EROGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Nel caso dei finanziamenti a gestione diretta le risorse comunitarie vengono erogate direttamente e centralmente dalla Commissione europea:

- il trasferimento dei fondi viene effettuato direttamente dalla Commissione europea ai beneficiari, senza ulteriori passaggi intermedi;
- le procedure di selezione, assegnazione, controllo e *audit* sono gestite dalla Commissione europea.

Mentre le risorse comunitarie che transitano attraverso gli Stati membri sono regolate da strumenti e procedure locali, alle quali i soggetti interessati devono fare riferimento, le risorse amministrate direttamente e centralmente rispondono a norme definite in modo unitario e centralizzato dalla Commissione Europea.



ESPERIENZA OPERATIVA:
INDICI DI RISCHIO
E
SISTEMI DI FRODE MAGGIORMENTE
UTILIZZATI



INDICI DI RISCHIO

L'esperienza acquisita nello specifico settore porta ad affermare che la scoperta delle truffe in grado di aggirare le norme per la concessione dei finanziamenti e delle associazioni criminali ideatrici è spesso dovuta all'intuizione ed all'esperienza acquisita "sul campo".



INDICI DI RISCHIO

Indici di rischio emersi con maggior frequenza durante le investigazioni svolte dai Reparti della Guardia di Finanza, la cui presenza, può essere considerata **sintomatica di possibili pratiche fraudolente**:

- esistenza di precedenti e pendenze in campo fiscale a carico dei beneficiari sospettati di frode, specialmente quando già implicati in reati di emissione e/o utilizzo di fatture per operazioni inesistenti;
- presenza, tra i soggetti cointeressati nelle aziende beneficiarie, di pregiudicati per reati particolarmente gravi, quali l'associazione per delinquere, il riciclaggio, la truffa, i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro il patrimonio e contro la fede pubblica o in materia di bancarotta;



INDICI DI RISCHIO

- collegamento delle aziende beneficiarie con consulenti e professionisti esterni che si sono affermati nell'ambiente locale come veri e propri specialisti nell'acquisizione di erogazioni pubbliche, che spesso in realtà sfruttano contatti, metodi e tecniche d'intervento chiaramente finalizzati a porre in essere attività illecite;
- impiego, come amministratori di società di capitali, di sospetti "prestanome" e "teste di legno" (per l'età avanzata o le patologiche condizioni mentali, ovvero per essersi prestati a fungere da schermo in precedenti operazioni illecite);



INDICI DI RISCHIO

- presentazione di polizze fideiussorie che non provengono da primarie aziende del settore o da società finanziarie localmente conosciute per serietà ed affidabilità;
- entità dei finanziamenti in relazione alle potenzialità economiche e patrimoniali dei richiedenti, considerato che le linee di aiuto prevedono spesso l'intervento di un mix di risorse che includono anche la quota di finanziamento a carico dell'impresa beneficiaria.



SISTEMI DI FRODE PIÙ UTILIZZATI F.S.E.

- utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, aventi per oggetto sia prestazioni specialistiche di docenza, tutoraggio e collaborazione ausiliaria, sia acquisti di beni strumentali, che consentono di documentare all'Ente erogatore spese di entità sostanzialmente superiore rispetto a quelle effettivamente sostenute;
- iscrizione al corso formativo di soggetti ignari;
- fittizia interposizione di altri soggetti, che mediante emissione di fatture per operazioni inesistenti contribuiscono a far innalzare i costi relativi ai corsi oggetto di finanziamento.



SISTEMI DI FRODE PIÙ UTILIZZATI F.E.S.R.

I sistemi di frode sono essenzialmente finalizzati a simulare sia i requisiti necessari per accedere ai finanziamenti, sia il reale stato di avanzamento dei lavori:

- ricorso al contratto “chiavi in mano”, finalizzato a far lievitare i costi di realizzazione del progetto;
- acquisto di macchinari “usati” invece che nuovi;
- fittizio aumento del capitale sociale, laddove richiesto dalla tipologia di finanziamento;



SISTEMI DI FRODE PIÙ UTILIZZATI F.E.S.R.

- infedeltà delle autocertificazioni sullo stato di avanzamento lavori;
- false attestazioni di spesa prodotte alla Pubblica Amministrazione e/o alle Banche Concessionarie;
- ricorso a fornitori (fittizi) aventi sede all'estero, società che spesso fanno capo, anche per il tramite di prestanome, allo stesso soggetto titolare del finanziamento; i pagamenti vengono regolarmente effettuati con bonifici bancari, ma, successivamente, le stesse somme rientrano nelle disponibilità del medesimo soggetto.



ANALISI OPERAZIONE COCOON



OPERAZIONE COCOON

- ✓ Complesso sistema di frode perpetrata a danno dell'Unione Europea, nel comparto dei finanziamenti erogati direttamente dalla Commissione Europea (finanziamenti cc.dd. "diretti") nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico;
- ✓ gruppo criminale, avente quali vertici persone fisiche residenti ed operanti nell'area milanese e che si è avvalso di una serie di società italiane ed estere facente capo ad una società milanese;
- ✓ 23 soggetti indagati per truffa aggravata (7 dei quali anche per associazione a delinquere);
- ✓ contestati oltre 53 milioni di euro in relazione a 22 progetti;
- ✓ sequestro conservativo di 35 conti correnti, 10 unità immobiliari e 33 terreni.



OPERAZIONE COCOON

- ✓ Principali sistemi di frode:
 - presentazione delle proposte alla Commissione Europea con informazioni non veritiere;
 - creazione ed utilizzo di società estere “scatole vuote”;
 - complesso sistema di false fatturazioni e di documentazione contabile ed extracontabile contenente dati falsi, al fine di incrementare fraudolentemente i costi rendicontati all’Unione Europea.



Grazie per l'attenzione